

scordia, accordo sui salari

Chi raccoglie gli agrumi non sarà più sfruttato

Le aziende agrumarie applicheranno le tariffe salariali in vigore, previste dal contratto nazionale di lavoro per le aziende presenti nel Comune che operano nel comparto della raccolta e commercializzazione degli agrumi. L'accordo è stato siglato a palazzo di città tra il segretario generale comprensoriale Cgil Flai, Nuccio Valenti e il presidente dell'Arsecas - Confindustria, Vito Ruggieri alla presenza del sindaco Angelo Agnello. Per i raccoglitori la paga giornaliera sarà di 64,40 euro al lordo delle trattenute previdenziali e fiscali. Si spera di porre fine ad un mercato del lavoro senza regole che lascia soddisfatti i rappresentanti sindacali che nei prossimi giorni riuniranno i lavoratori per verificare lo stato di applicazione del contratto. Verranno contattati, inoltre, i dipendenti delle aziende per monitorare le retribuzioni realmente percepite in rapporto allo specifico carico familiare e fiscale. «Pur ritenendosi soddisfatto - afferma Valenti - il sindacato si riserva di sospendere lo stato di agitazione solo dopo avere verificato il rispetto delle tariffe. Per le aziende che non dovessero dare corso all'applicazione del contratto, chiederemo l'intervento degli organi ispettivi e di controllo».

«Abbiamo sposato un codice etico e rispetteremo la tariffa - afferma Vito Ruggieri - anche se lamentiamo la grande difficoltà in cui versa il settore ortofrutticolo siciliano penalizzato da infrastrutture e logistica carenti che ne frenano la competitività e lo sviluppo. Oltre i doveri e le tasse puntualmente pagate, pretendiamo anche diritti per le nostre 30 aziende iscritte».

LORENZO GUGLIARA

06/01/2011